



Piano Triennale Offerta Formativa

IC CASTELVERDE "U.FERRARI"

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC CASTELVERDE "U.FERRARI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2019/20*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di



rapporto con l'utenza

4.3. Reti e Convenzioni attivate

4.4. Piano di formazione del personale
docente

4.5. Piano di formazione del personale
ATA



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

L' Istituto Comprensivo si sviluppa sui territori di quattro comuni organizzati in due Unioni: "Terra di cascine" (Castelverde e Pozzaglio ed Uniti) e "Oglio-Ciria (Corte de' Frati e Olmeneta).

Si tratta di un territorio ad antica vocazione agraria per la fertilità della terra e l'abbondanza dei canali irrigui. Tuttavia non mancano insediamenti di piccolo e medio artigianato, di piccola e media distribuzione e più recenti insediamenti industriali.

Il territorio, posto ai confini del comune di Cremona, ha visto un notevole incremento demografico e residenziale ed è stato interessato da fenomeni immigratori e migratori, in particolare pendolarismo verso il capoluogo provinciale e regionale.

I bisogni formativi del nostro territorio sono così declinati:

- recupero della memoria storica e delle tradizioni locali;
- conoscenza e salvaguardia dell' ambiente circostante;
- accoglienza, integrazione e inclusione delle varie componenti sociali;
- promozione di iniziative e progetti di volontariato, solidarietà, in collaborazione con le associazioni presenti sul territorio e i rispettivi Enti Locali.



CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ IC CASTELVERDE "U.FERRARI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CRIC803006
Indirizzo	VIA UBALDO FERRARI, 10 CASTELVERDE 26022 CASTELVERDE
Telefono	0372427005
Email	CRIC803006@istruzione.it
Pec	cric803006@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.iccastelverde.it

❖ COSTA S.ABRAMO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CRAA803013
Indirizzo	VIA DON AZZALI 3 - 26022 CASTELVERDE

❖ SAN MARTINO IN BELISETO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CRAA803024
Indirizzo	VIA PONCHIELLI 8 FRAZ. S.MARTINO BELISETO 26022 CASTELVERDE

❖ CORTE DE' FRATI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CRAA803035
Indirizzo	VIA DE GASPERI 3 - 26010 CORTE DE' FRATI



❖ **POZZAGLIO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CRAA803046
Indirizzo	VIA DE GASPERI, 17 - 26010 POZZAGLIO ED UNITI

❖ **OLMENETA CAP. (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CRAA803057
Indirizzo	VIA XXV APRILE 10 - 26010 OLMENETA

❖ **CASTELVERDE CAP. (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CREE803018
Indirizzo	VIA STRADIVARI 22 - 26022 CASTELVERDE
Numero Classi	12
Totale Alunni	242

❖ **BRAZZUOLI (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CREE803029
Indirizzo	STR. PROV.LE N.26 KM 0,150 POZZAGLIO FRAZ.BRAZZUOLI 26010 POZZAGLIO ED UNITI
Numero Classi	9
Totale Alunni	148

❖ **"UBALDO FERRARI" (CASTELVERDE) (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CRMM803017



Indirizzo	VIA FERRARI 10 CASTELVERDE 26022 CASTELVERDE
Numero Classi	6
Totale Alunni	129

❖ POZZAGLIO ED UNITI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CRMM803028
Indirizzo	ST.PR.26 KM 150 (LOC.BRAZZUOLI) LOC. BRAZZUOLI 26010 POZZAGLIO ED UNITI
Numero Classi	5
Totale Alunni	96

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo di Castelverde nasce nell' a.s. 2000 – 2001 per integrare i servizi educativi e didattici erogati dai Plessi siti nel Comune di Castelverde e nei Comuni di Pozzaglio ed Uniti, Olmeneta e Corte de' Frati. Dall'a.s. 2018 – 2019 il Plesso di Olmeneta è stato chiuso e l'utenza è confluita nella Scuola dell'Infanzia "Carlo Fumagalli" di Pozzaglio ed Uniti.

RICONIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
Servizi	Mensa	

Approfondimento



SCUOLE DELL'INFANZIA

SCUOLA DELL'INFANZIA "GIARDINO" - Costa Sant'Abraimo

via don Ivo Azzali, 26022 Costa S. Abramo – Castelverde (Cr)

Tel. 0372/471184

e-mail: costa@iccastelverde.it

Edificio degli anni '70, riqualificato; ha ospitato la Scuola Elementare della frazione. La Scuola occupa il piano terra della struttura. Spazio verde parzialmente attrezzato; 2 aule, 1 laboratorio multimediale, 1 laboratorio di pittura, 1 aula attività motorie/riposo, atrio ampio, servizi, locale mensa. Sono ospitate due sezioni di bambini da tre a sei anni. Buona dotazione di materiali e sussidi anche audiovisivi.

SCUOLA DELL'INFANZIA "IL GIRASOLE" - San Martino in Beliseto

via Amilcare Ponchielli, 8

26022 San Martino in Beliseto – Castelverde (Cr)

Tel. Fax. 0372/427291

s.i.ilgirasole@libero.it

Da gennaio 2000 occupa l'edificio dell' ex Scuola Elementare della frazione ed è stato opportunamente riqualificato. Vi sono 2 aule, 1 aula relax, un salone per attività motorie e per l'accoglienza, l' "aula della luna" (per la ninna nanna), 1 aula mensa, 1 laboratorio di pittura e 1 laboratorio multimediale. Spazio verde esterno ben attrezzato. Annessa vi è la palestra comunale. Buona la dotazione di materiali e sussidi.

SCUOLA DELL'INFANZIA "CARLO FUMAGALLI" - Pozzaglio ed Uniti

via Alcide de Gasperi, 17

26010 Pozzaglio ed Uniti (Cr)

Tel. Fax. 0372/55149

pozzaglio@iccastelverde.it



Edificio degli anni '80, di moderna concezione, intitolato al Maestro Carlo Fumagalli, già Sindaco di Pozzaglio. Dotato di tre grandi aule, mensa, salone centrale, vasta area verde esterna e ben attrezzata. Buona la dotazione di materiali, sussidi didattici e di gioco, audiovisivi.

SCUOLA DELL'INFANZIA "FERRANTE APORTI" - Corte de' Frati

via Alcide de Gasperi, 3

26010 Corte de' Frati (Cr)

Tel. Fax. 0372/93535

infanziacorte@libero.it

La scuola dell'infanzia di Corte de' Frati è situata nella zona centrale del paese. La struttura comprende una zona di vecchia costruzione ed una più recente. Tutta la struttura è stata recentemente ristrutturata secondo una nuova gestione degli spazi ed è stata adeguata alle normative per la sicurezza. Anche il cortile esterno è stato riqualificato ottimizzando lo spazio a disposizione della scuola.

SCUOLE PRIMARIE

SCUOLA PRIMARIA STATALE "ALDO MORO" - Castelverde

via Antonio Stradivari, 22

26022 Castelverde (Cr)

Tel. Fax. 0372/427245

scuolaelecastelverde@libero.it

Edificio ampliato nel 1998, intitolato allo statista Aldo Moro. Dotato di 12 aule, 3 laboratori interclasse, 1 aula polifunzionale, annessa l' Aula Civica "Iqbal Masih", 1 laboratorio multimediale, 1 laboratorio artistico, 1 aula "riposo", palestrina, salone mensa e cucina opportunamente riqualificati; corte interna e ampio giardino in fase di riqualificazione, attrezzato con vasche per effettuare attività laboratoriali per la simulazione di uno scavo archeologico. Possiede una Biblioteca alunni ed è buona la



dotazione di sussidi didattici e audiovisivi. La Scuola è dotata anche di un forno per la cottura delle ceramiche.

SCUOLA PRIMARIA STATALE "DON RENZO COMINETTI" - Brazzuoli (Pozzaglio ed Uniti)

Strada Provinciale n.26 (km.0.150) – Villanuova di Brazzuoli,

26010 Pozzaglio ed Uniti (Cr)

Tel. Fax. 0372/55386

element.brazzuoli@libero.it

Edificio degli anni '70 intitolato a Don Renzo Cominetto, parroco di Castelnuovo Gherardi dal 1960 al 1997, sostenitore di una Scuola considerata centro di aggregazione e confronto per genitori e alunni. La Scuola Primaria è ospitata al primo piano. Dotata di 10 aule, laboratorio multimediale, grande atrio, 2 aule polifunzionali, aula insegnanti e locali mensa. Ampio spazio verde. La struttura è collegata all'adiacente palestra utilizzata anche dagli alunni della Scuola Secondaria di Primo Grado. Buona la dotazione di materiali e sussidi.

SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO

SCUOLA SECONDARIA STATALE DI PRIMO GRADO "UBALDO FERRARI"

via Ubaldo Ferrari, 10

26022 Castelverde (Cr)

Tel. 0372/427005

Fax. 0372/429495

icferrar@e-cremona.it

Edificio dei primi anni '80, intitolato ad Ubaldo Ferrari, avvocato e umanista. Dotata di 6 aule per la didattica ordinaria, 5 laboratori, 1 aula Biblioteca, Aula Magna, Aula Docenti, locali direzione e segreteria, ambulatorio. Buona dotazione complessiva di materiali e sussidi. Ampio spazio esterno e adiacente palazzetto polisportivo comunale



utilizzato intensamente per le attività motorie della Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado del paese e dalle Società Sportive locali.

SCUOLA SECONDARIA STATALE DI PRIMO GRADO "DON RENZO COMINETTI"

Strada Provinciale n.26 (km.0.150) – Villanuova di Brazzuoli,

26010 Pozzaglio ed Uniti (Cr)

Tel. Fax. 0372/55128

Edificio degli anni '70 intitolato a Don Renzo Cominetti, parroco di Castelnuovo Gherardi dal 1960 al 1997, sostenitore di una Scuola considerata centro di aggregazione e confronto per genitori e alunni. La Scuola Secondaria è ospitata al secondo piano. Fruisce di 6 aule ordinarie, 2 aule laboratorio video - musica, atrio, utilizzato in tre spazi: due di lavoro di gruppo e uno di ricevimento genitori; 2 aule laboratorio (Tecnologia ed Arte e Immagine), Aula Docenti, Palestra adiacente utilizzata anche dalla Scuola Primaria e ampio spazio verde comune.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	78
Personale ATA	23

Approfondimento

Patto educativo di corresponsabilità

ALLEGATI:

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'.pdf



LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

.

LE SCELTE EDUCATIVE

MISSION : "IO, CITTADINO D'ITALIA, D'EUROPA E DEL MONDO

Le otto Scuole Statali che compongono l'Istituto Comprensivo di Castelverde ispirano la loro azione ai valori della Costituzione e delle Carte Internazionali in ambito educativo, contribuendo a:

promuovere la conoscenza di sé, la consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti;

elaborare i propri successi ed insuccessi come momenti di crescita personale;

sviluppare un senso critico che tenda all'autonomia di giudizio e alla responsabilità delle proprie scelte;

instaurare rapporti interpersonali fondati sul rispetto e sulla fiducia.

*sviluppare nell'**alunno cittadino** il senso di appartenenza ad una comunità residente in un determinato territorio, alla cui vita sociale egli deve contribuire in modo attivo e competente, attraverso diversi canali e modalità comunicative,*



secondo le regole proprie della convivenza civile, in un clima sereno e motivante;

formare cittadini italiani che siano allo stesso tempo cittadini dell'Europa e del mondo, che sappiano accogliere le diversità culturali, efficaci opportunità di arricchimento formativo ed educativo.

In particolare pongono attenzione a:

- 1. PROMOZIONE/ESERCIZIO DEI DIRITTI E CONSAPEVOLE ASSUNZIONE DEI DOVERI;**
- 2. PROMOZIONE DELLA CULTURA DELL'IMPEGNO COME MEZZO PER CONSEGUIRE UN RISULTATO;**
- 3. VALORIZZAZIONE DELLE ABILITA' DIFFERENTI, INTESE ANCHE COME ECCELLENZE;**
- 4. DIDATTICA DI TIPO ATTIVO ED ESPLORATIVO IN UN CLIMA SOCIO - RELAZIONALE POSITIVO** (*approccio alla metodologia della ricerca; ricerca - esplorazione ambientale; attività di tipo laboratoriale con particolare riferimento alle tecnologie informatiche e alla valorizzazione della/e lingua/e comunitaria/e).*
- 5. ACCOGLIENZA e BENESSERE DI TUTTI GLI ALUNNI;**



6. COLLEGAMENTO – CONTINUITÀ – COLLABORAZIONE DEI TRE ORDINI DI SCUOLA e all' ORIENTAMENTO CON LA SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO;

7. COLLABORAZIONE EDUCATIVA CON IL TERRITORIO;

8. INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI STRANIERI

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Consolidare una capacita' di valutazione condivisa più equa.

Traguardi

Tutti i docenti utilizzano consapevolmente le stesse rubriche di valutazione.

Priorità

Consolidare una capacita' di valutazione condivisa, che permetta di valorizzare differenze negli stili di apprendimento.

Traguardi

I docenti elaborano rubriche di valutazione per alunni BES, DSA, alunni livello 1 e 2. Le rubriche si basano su criteri di valutazione comuni che fanno riferimento ai seguenti indicatori: - socializzazione - partecipazione - impegno - metodo (organizzazione del lavoro e dello studio, autonomia) - progressione nel percorso di apprendimento - ritmi di apprendimento e comprensione: Scuola Primaria - comprensione/concettualizzazione (analisi, raffronto, sintesi): Scuola Secondaria

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con



particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

2) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

5) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

6) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

7) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



8) definizione di un sistema di orientamento



L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
COSTA S.ABRAMO	CRAA803013
SAN MARTINO IN BELISETO	CRAA803024
CORTE DE' FRATI	CRAA803035
POZZAGLIO	CRAA803046
OLMENETA CAP.	CRAA803057

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percepisce le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e



morali;

- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
CASTELVERDE CAP.	CREE803018
BRAZZUOLI	CREE803029

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
"UBALDO FERRARI" (CASTELVERDE)	CRMM803017
POZZAGLIO ED UNITI	CRMM803028

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:



- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

LE SCELTE EDUCATIVE

MISSION : "IO, CITTADINO D'ITALIA, D'EUROPA E DEL MONDO"

Le otto Scuole Statali che compongono l'Istituto Comprensivo di Castelverde ispirano la loro azione ai valori della Costituzione e delle Carte Internazionali in ambito educativo, contribuendo a:

promuovere la conoscenza di sé, la consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti;

elaborare i propri successi ed insuccessi come momenti di crescita personale;

sviluppare un senso critico che tenda all'autonomia di giudizio e alla responsabilità delle proprie scelte;

instaurare rapporti interpersonali fondati sul rispetto e sulla fiducia.



sviluppare nell'**alunno cittadino** il senso di appartenenza ad una comunità residente in un determinato territorio, alla cui vita sociale egli deve contribuire in modo attivo e competente, attraverso diversi canali e modalità comunicative, secondo le regole proprie della convivenza civile, in un clima sereno e motivante;

formare cittadini italiani che siano allo stesso tempo cittadini dell'Europa e del mondo, che sappiano accogliere le diversità culturali, efficaci opportunità di arricchimento formativo ed educativo.

In particolare pongono attenzione a:

1. **PROMOZIONE/ESERCIZIO DEI DIRITTI E CONSAPEVOLE ASSUNZIONE DEI DOVERI;**
2. **PROMOZIONE DELLA CULTURA DELL'IMPEGNO COME MEZZO PER CONSEGUIRE UN RISULTATO;**
3. **VALORIZZAZIONE DELLE ABILITA' DIFFERENTI, INTESE ANCHE COME ECCELLENZE;**
4. **DIDATTICA DI TIPO ATTIVO ED ESPLORATIVO IN UN CLIMA SOCIO - RELAZIONALE POSITIVO** (approccio alla metodologia della ricerca; ricerca - esplorazione ambientale; attività di tipo laboratoriale con particolare riferimento alle tecnologie informatiche e alla valorizzazione della/e lingua/e comunitaria/e).



5. **ACCOGLIENZA e BENESSERE DI TUTTI GLI ALUNNI;**

6. **COLLEGAMENTO - CONTINUITA' - COLLABORAZIONE DEI TRE ORDINI DI SCUOLA e all' ORIENTAMENTO CON LA SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO;**

7. **COLLABORAZIONE EDUCATIVA CON IL TERRITORIO;**

8. **INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI STRANIERI**

ALLEGATI:

Atto di indirizzo.pdf

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

COSTA S.ABRAMO CRAA803013

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

SAN MARTINO IN BELISETO CRAA803024

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

CORTE DE' FRATI CRAA803035

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

POZZAGLIO CRAA803046

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

CASTELVERDE CAP. CREE803018

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

BRAZZUOLI CREE803029

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

"UBALDO FERRARI" (CASTELVERDE) CRMM803017

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66



TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

POZZAGLIO ED UNITI CRMM803028

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33



TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Approfondimento

Si vedano i prospetti allegati

ALLEGATI:

Quadri orari.pdf

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

IC CASTELVERDE "U.FERRARI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

LE SCELTE CURRICOLARI LE COMPETENZE – CHIAVE per l'apprendimento permanente sono necessarie ad ogni cittadino per riuscire ad inserirsi con successo all'interno dell'ambito sociale e lavorativo. 1) Comunicazione nella madrelingua o lingua d'istruzione 2) Comunicazione nelle lingue straniere 3) Competenza matematica e competenze di base in scienze e tecnologia 4) Competenze digitali 5) Imparare ad imparare 6) Competenze sociali e civiche 7) Spirito d'iniziativa e imprenditorialità 8) Consapevolezza ed espressione culturale CURRICOLO D' ISTITUTO Il Curricolo del nostro Istituto, con i Traguardi di Competenza e con le Progettazioni Disciplinari, redatte dai Docenti di ogni Ordine di Scuola, è pienamente rispondente alle INDICAZIONI NAZIONALI 2012. Esso pone le basi per i traguardi educativi, culturali e professionali che saranno perseguiti dal Secondo Ciclo di studi.

ALLEGATO:

CURRICOLO-COMPRESSED.PDF



❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Si allega la Proposta formativa, declinata per obiettivi ed elaborata tenendo conto del CONTRATTO FORMATIVO

ALLEGATO:

PROPOSTA FORMATIVA PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI.PDF

NOME SCUOLA

COSTA S.ABRAMO (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il Curricolo è comune a tutte le scuola infanzia dell'Istituto Comprensivo ed è un curricolo per Competenze

ALLEGATO:

CURRICOLO SCUOLA INFANZIA.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Il Curricolo di istituto delle scuola infanzia comprende le competenze in uscita a sei anni condivise a livello di Istituto con i docenti della scuola primaria I DISCORSI E E LE PAROLE 1. Ascolta e mantiene l'attenzione su messaggi orali, richieste verbali o semplici racconti 2. usa un linguaggio verbale corretto per comunicare, raccontare, chiedere spiegazioni 3. mostra di comprendere i messaggi rispondendo in modo adeguato o intervenendo in maniera pertinente 4. arricchisce, sulla base dell'esperienza il proprio lessico 5. legge e descrive immagini sia singole che in sequenza 6. comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi (inglese) 7. ascolta e comprende istruzioni, saluti e comandi di uso quotidiano (in inglese) 8. utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana 9. sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la lingua scritta 10. si rende conto dell'esistenza di molteplici forme comunicative (dialetti, espressioni/vocaboli stranieri entrati nel parlato comune



o utilizzati da compagni di altre etnie) MATEMATICA 1. Utilizza adeguatamente lo spazio grafico. 2. Usa il corpo per produrre e riprodurre sequenze ritmiche. 3. Utilizza i numeri naturali (entro il 10) per contare, confrontare, ordinare, stabilire corrispondenze 4. Riconosce, nell'esperienza quotidiana, una situazione come problema e formula ipotesi di soluzione. 5. Classifica, in situazioni concrete, in base ad un attributo 6. Dimostra le prime abilità di tipo logico e inizia ad orientarsi nel mondo dei simboli e delle rappresentazioni SCIENZA E TECNOLOGIA 1. Esplora (osserva, individua, denomina e descrive) gli elementi della realtà che lo circonda, utilizzando i cinque sensi. 2. Manipola alcuni materiali (legno, plastica, carta, metallo, vetro...) e ne individua le principali caratteristiche. 3. Effettua i primi confronti, sperimentando alcune proprietà (leggerezza, durezza, fragilità, galleggiamento, consistenza, elasticità) 4. Cooperava nella raccolta e differenziazione dei materiali usati a scuola. 5. Manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone percepisce le reazioni ed i cambiamenti 6. trova e usa strategie per risolvere semplici problemi 7. Utilizza software didattici e collabora con i compagni in situazioni di apprendimento ludico. GEOGRAFIA (SPAZIO) 1. Localizza oggetti nello spazio fisico e rappresentato, sia rispetto a sé stessi, sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando i termini corretti (sopra, sotto, davanti, dietro, di fianco...) 2. Esegue semplici percorsi nell'ambiente circostante e li rappresenta. 3. Usa lo spazio del foglio su indicazioni date. STORIA ED EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA 1. Sa di avere una storia personale e familiare 2. Accetta e rispetta la diversità come valore 3. Rispetta, accetta, sa lavorare in gruppo 4. Sa portare a termine i compiti. 5. Capisce, conosce e rispetta le regole del vivere insieme 6. Si orienta nello spazio in contesti di vita quotidiana 7. Conosce alcune tradizioni legate al territorio di appartenenza. IMMAGINE, SUONI E COLORI 1)Sviluppa un primo interesse verso le forme espressive (musica – arte) 2) S i esprime con il disegno e con altre tecniche espressive ed elabora graficamente, in modo personale, le sue esperienze, immagini osservate... 3) Esegue in gruppo, per imitazione, semplici canzoncine provando a modulare la voce e a seguire il ritmo 4) Ascolta e riconosce eventi e paesaggi sonori (rumori e suoni) in contesti di vita familiare e scolastica CORPO IN MOVIMENTO 1) Vive pienamente la propria corporeità 2) Usa il corpo per riprodurre semplici ritmi in contesti psicomotori 3) Adotta pratiche corrette di cura di sé (salute, igiene e alimentazione) e di tutela della propria e altrui sicurezza

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le competenze chiave trasversali COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: IMPARARE AD IMPARARE è l'abilità di perseverare nell'apprendimento, sapendolo organizzare



mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni, sia a livello individuale che di gruppo. Questa competenza comprende la consapevolezza del proprio processo apprenditivo e dei propri bisogni, l'identificazione delle opportunità disponibili e la capacità di sormontare gli ostacoli in modo da apprendere in modo efficace. I campi d'esperienza in cui esercitare tale competenza sono ovviamente tutti. I CONTESTI (I TRAGUARDI FANNO RIFERIMENTO AI CAMPI D'ESPERIENZA DI VOLTA IN VOLTA PRESI INCONSIDERAZIONE) □ INDIVIDUARE RELAZIONI FRA OGGETTI, AVVENTIMENTI (RELAZIONI SPAZIALI, TEMPORALI, CAUSALI, FUNZIONALI ...) E SPIEGARLE □ FORMULARE IPOTESI PER SPIEGARE FENOMENI O FATTI NUOVI E SCONOSCIUTI □ INDIVIDUARE PROBLEMI E FORMULARE SEMPLICI IPOTESI E PROCEDURE SOLUTIVE □ RICAVARE INFORMAZIONI DA SPIEGAZIONI, TABELLE, GRAFICI, SCHEMI, FILMATI □ UTILIZZARE STRUMENTI PREDISPOSTI PER UTILIZZARE DATI □ MOTIVARE LE PROPRIE SCELTE COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: SPIRITO D'INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITA' concerne la capacità di tradurre le idee in azione. In ciò rientra la creatività, l'innovazione, e l'assunzione di rischi come anche la capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi. A questa competenza chiave, presente in tutti i campi d'esperienza, fanno capo competenze metodologiche come la presa di decisioni, il problem solving, le competenze progettuali. I CONTESTI (I TRAGUARDI FANNO RIFERIMENTO AI CAMPI D'ESPERIENZA DI VOLTA IN VOLTA PRESI IN CONSIDERAZIONE □ PRENDERE INIZIATIVE DI GIOCO O DI LAVORO □ COLLABORARE E PARTECIPARE ALLE ATTIVITA' COLLETTIVE □ OSSERVARE SITUAZIONI O FENOMENI, FORMULARE IPOTESI O VALUTAZIONI CONSIDERAZIONE) □ PRENDERE DECISIONI RELATIVE A GIOCHI, COMPITI IN PRESENZA DI PIU' POSSIBILITA' DI SCELTA □ IPOTIZZARE SEMPLICI PROCEDURE O SEQUENZE DI OPERAZIONI PER LO SVOLGIMENTO DI UN COMITO O LA REALIZZAZIONE DI UN GIOCO □ ESPRIMERE VALUTAZIONI SUL PROPRIO LAVORO E SULLE PROPRIE AZIONI

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il Curricolo delle Competenze Chiave di Cittadinanza è integrato nel Curricolo di Istituto in uso. Le otto competenze di cittadinanza dell'obbligo di istruzione sono promosse continuamente in tutte le attività di apprendimento attraverso il contributo di tutte le discipline e sono perfettamente integrabili nelle competenze chiave, delle quali possono rappresentare declinazioni. Nella Scuola dell'Infanzia, la progettazione del curricolo si sviluppa partendo dai campi d'esperienza declinati nelle Nuove Indicazioni, per ogni campo, sono descritti i traguardi da raggiungere alla fine di questo segmento scolastico, le docenti individuano i saperi (conoscenze e abilità) funzionali alla



formazione integrale degli alunni. Le Competenze chiave costituiscono un contenitore completo all'interno del quale è possibile declinare i saperi previsti nei campi d'esperienza.

NOME SCUOLA

SAN MARTINO IN BELISETO (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Il Curricolo è comune a tutte le scuola infanzia dell'Istituto Comprensivo ed è un curricolo per Competenze

ALLEGATO:

CURRICOLO SCUOLA INFANZIA.PDF

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Curricolo verticale

Il Curricolo di istituto delle scuola infanzia comprende le competenze in uscita a sei anni condivise a livello di Istituto con i docenti della scuola primaria I DISCORSI E E LE PAROLE 1. Ascolta e mantiene l'attenzione su messaggi orali, richieste verbali o semplici racconti 2. usa un linguaggio verbale corretto per comunicare, raccontare, chiedere spiegazioni 3. mostra di comprendere i messaggi rispondendo in modo adeguato o intervenendo in maniera pertinente 4. arricchisce, sulla base dell'esperienza il proprio lessico 5. legge e descrive immagini sia singole che in sequenza 6. comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi (inglese) 7. ascolta e comprende istruzioni, saluti e comandi di uso quotidiano (in inglese) 8. utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana 9. sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la lingua scritta 10. si rende conto dell'esistenza di molteplici forme comunicative (dialetti, espressioni/vocaboli stranieri entrati nel parlato comune o utilizzati da compagni di altre etnie) MATEMATICA 1. Utilizza adeguatamente lo spazio grafico. 2. Usa il corpo per produrre e riprodurre sequenze ritmiche. 3. Utilizza i numeri naturali (entro il 10) per contare, confrontare, ordinare, stabilire corrispondenze 4. Riconosce, nell'esperienza quotidiana, una situazione come problema e formula ipotesi



di soluzione. 5. Classifica, in situazioni concrete, in base ad un attributo 6. Dimostra le prime abilità di tipo logico e inizia ad orientarsi nel mondo dei simboli e delle rappresentazioni SCIENZA E TECNOLOGIA 1. Esplora (osserva, individua, denomina e descrive) gli elementi della realtà che lo circonda, utilizzando i cinque sensi. 2. Manipola alcuni materiali (legno, plastica, carta, metallo, vetro...) e ne individua le principali caratteristiche. 3. Effettua i primi confronti, sperimentando alcune proprietà (leggerezza, durezza, fragilità, galleggiamento, consistenza, elasticità) 4. Cooperava nella raccolta e differenziazione dei materiali usati a scuola. 5. Manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone percepisce le reazioni ed i cambiamenti 6. trova e usa strategie per risolvere semplici problemi 7. Utilizza software didattici e collabora con i compagni in situazioni di apprendimento ludico. GEOGRAFIA (SPAZIO) 1. Localizza oggetti nello spazio fisico e rappresentato, sia rispetto a sé stessi, sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando i termini corretti (sopra, sotto, davanti, dietro, di fianco...) 2. Esegue semplici percorsi nell'ambiente circostante e li rappresenta. 3. Usa lo spazio del foglio su indicazioni date. STORIA ED EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA 1. Sa di avere una storia personale e familiare 2. Accetta e rispetta la diversità come valore 3. Rispetta, accetta, sa lavorare in gruppo 4. Sa portare a termine i compiti. 5. Capisce, conosce e rispetta le regole del vivere insieme 6. Si orienta nello spazio in contesti di vita quotidiana 7. Conosce alcune tradizioni legate al territorio di appartenenza. IMMAGINE, SUONI E COLORI 1)Sviluppa un primo interesse verso le forme espressive (musica – arte) 2) Si esprime con il disegno e con altre tecniche espressive ed elabora graficamente, in modo personale, le sue esperienze, immagini osservate... 3) Esegue in gruppo, per imitazione, semplici canzoncine provando a modulare la voce e a seguire il ritmo 4) Ascolta e riconosce eventi e paesaggi sonori (rumori e suoni) in contesti di vita familiare e scolastica CORPO IN MOVIMENTO 1) Vive pienamente la propria corporeità 2) Usa il corpo per riprodurre semplici ritmi in contesti psicomotori 3) Adotta pratiche corrette di cura di sé (salute, igiene e alimentazione) e di tutela della propria e altrui sicurezza

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le competenze chiave trasversali COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: IMPARARE AD IMPARARE è l'abilità di perseverare nell'apprendimento, sapendolo organizzare mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni, sia a livello individuale che di gruppo. Questa competenza comprende la consapevolezza del proprio processo apprenditivo e dei propri bisogni, l'identificazione delle opportunità disponibili e la capacità di sormontare gli ostacoli in modo da apprendere in modo efficace. I campi



d'esperienza in cui esercitare tale competenza sono ovviamente tutti. I CONTESTI (I TRAGUARDI FANNO RIFERIMENTO AI CAMPI D'ESPERIENZA DI VOLTA IN VOLTA PRESI INCONSIDERAZIONE) □ INDIVIDUARE RELAZIONI FRA OGGETTI, AVVENTIMENTI (RELAZIONI SPAZIALI, TEMPORALI, CAUSALI, FUNZIONALI ...) E SPIEGARLE □ FORMULARE IPOTESI PER SPIEGARE FENOMENI O FATTI NUOVI E SCONOSCIUTI □ INDIVIDUARE PROBLEMI E FORMULARE SEMPLICI IPOTESI E PROCEDURE SOLUTIVE □ RICAVARE INFORMAZIONI DA SPIEGAZIONI, TABELLE, GRAFICI, SCHEMI, FILMATI □ UTILIZZARE STRUMENTI PREDISPOSTI PER UTILIZZARE DATI □ MOTIVARE LE PROPRIE SCELTE COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: SPIRITO D'INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITA' concerne la capacità di tradurre le idee in azione. In ciò rientra la creatività, l'innovazione, e l'assunzione di rischi come anche la capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi. A questa competenza chiave, presente in tutti i campi d'esperienza, fanno capo competenze metodologiche come la presa di decisioni, il problem solving, le competenze progettuali. I CONTESTI (I TRAGUARDI FANNO RIFERIMENTO AI CAMPI D'ESPERIENZA DI VOLTA IN VOLTA PRESI IN CONSIDERAZIONE □ PRENDERE INIZIATIVE DI GIOCO O DI LAVORO □ COLLABORARE E PARTECIPARE ALLE ATTIVITA' COLLETTIVE □ OSSERVARE SITUAZIONI O FENOMENI, FORMULARE IPOTESI O VALUTAZIONI CONSIDERAZIONE) □ PRENDERE DECISIONI RELATIVE A GIOCHI, COMPITI IN PRESENZA DI PIU' POSSIBILITA' DI SCELTA □ IPOTIZZARE SEMPLICI PROCEDURE O SEQUENZE DI OPERAZIONI PER LO SVOLGIMENTO DI UN COMITO O LA REALIZZAZIONE DI UN GIOCO □ ESPRIMERE VALUTAZIONI SUL PROPRIO LAVORO E SULLE PROPRIE AZIONI

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il Curricolo delle Competenze Chiave di Cittadinanza è integrato nel Curricolo di Istituto in uso. Le otto competenze di cittadinanza dell'obbligo di istruzione sono promosse continuamente in tutte le attività di apprendimento attraverso il contributo di tutte le discipline e sono perfettamente integrabili nelle competenze chiave, delle quali possono rappresentare declinazioni. Nella Scuola dell'Infanzia, la progettazione del curricolo si sviluppa partendo dai campi d'esperienza declinati nelle Nuove Indicazioni, per ogni campo, sono descritti i traguardi da raggiungere alla fine di questo segmento scolastico, le docenti individuano i saperi (conoscenze e abilità) funzionali alla formazione integrale degli alunni. Le Competenze chiave costituiscono un contenitore completo all'interno del quale è possibile declinare i saperi previsti nei campi d'esperienza.



NOME SCUOLA

CORTE DE' FRATI (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Il Curricolo è comune a tutte le scuola infanzia dell'Istituto Comprensivo ed è un curricolo per Competenze

ALLEGATO:

CURRICOLO SCUOLA INFANZIA.PDF

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Curricolo verticale

Il Curricolo di istituto delle scuola infanzia comprende le competenze in uscita a sei anni condivise a livello di Istituto con i docenti della scuola primaria I DISCORSI E E LE PAROLE 1. Ascolta e mantiene l'attenzione su messaggi orali, richieste verbali o semplici racconti 2. usa un linguaggio verbale corretto per comunicare, raccontare, chiedere spiegazioni 3. mostra di comprendere i messaggi rispondendo in modo adeguato o intervenendo in maniera pertinente 4. arricchisce, sulla base dell'esperienza il proprio lessico 5. legge e descrive immagini sia singole che in sequenza 6. comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi (inglese) 7. ascolta e comprende istruzioni, saluti e comandi di uso quotidiano (in inglese) 8. utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana 9. sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la lingua scritta 10. si rende conto dell'esistenza di molteplici forme comunicative (dialetti, espressioni/vocaboli stranieri entrati nel parlato comune o utilizzati da compagni di altre etnie) MATEMATICA 1. Utilizza adeguatamente lo spazio grafico. 2. Usa il corpo per produrre e riprodurre sequenze ritmiche. 3. Utilizza i numeri naturali (entro il 10) per contare, confrontare, ordinare, stabilire corrispondenze 4. Riconosce, nell'esperienza quotidiana, una situazione come problema e formula ipotesi di soluzione. 5. Classifica, in situazioni concrete, in base ad un attributo 6. Dimostra le prime abilità di tipo logico e inizia ad orientarsi nel mondo dei simboli e delle rappresentazioni SCIENZA E TECNOLOGIA 1. Esplora (osserva, individua, denomina e descrive) gli elementi della realtà che lo circonda, utilizzando i cinque sensi. 2. Manipola alcuni materiali (legno, plastica, carta, metallo, vetro...) e ne individua le principali



caratteristiche. 3. Effettua i primi confronti, sperimentando alcune proprietà (leggerezza, durezza, fragilità, galleggiamento, consistenza, elasticità) 4. Coopera nella raccolta e differenziazione dei materiali usati a scuola. 5. Manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone percepisce le reazioni ed i cambiamenti 6. trova e usa strategie per risolvere semplici problemi 7. Utilizza software didattici e collabora con i compagni in situazioni di apprendimento ludico. GEOGRAFIA (SPAZIO) 1. Localizza oggetti nello spazio fisico e rappresentato, sia rispetto a sé stessi, sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando i termini corretti (sopra, sotto, davanti, dietro, di fianco...) 2. Esegue semplici percorsi nell'ambiente circostante e li rappresenta. 3. Usa lo spazio del foglio su indicazioni date. STORIA ED EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA 1. Sa di avere una storia personale e familiare 2. Accetta e rispetta la diversità come valore 3. Rispetta, accetta, sa lavorare in gruppo 4. Sa portare a termine i compiti. 5. Capisce, conosce e rispetta le regole del vivere insieme 6. Si orienta nello spazio in contesti di vita quotidiana 7. Conosce alcune tradizioni legate al territorio di appartenenza. IMMAGINE, SUONI E COLORI 1) Sviluppa un primo interesse verso le forme espressive (musica – arte) 2) Si esprime con il disegno e con altre tecniche espressive ed elabora graficamente, in modo personale, le sue esperienze, immagini osservate... 3) Esegue in gruppo, per imitazione, semplici canzoncine provando a modulare la voce e a seguire il ritmo 4) Ascolta e riconosce eventi e paesaggi sonori (rumori e suoni) in contesti di vita familiare e scolastica CORPO IN MOVIMENTO 1) Vive pienamente la propria corporeità 2) Usa il corpo per riprodurre semplici ritmi in contesti psicomotori 3) Adotta pratiche corrette di cura di sé (salute, igiene e alimentazione) e di tutela della propria e altrui sicurezza

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le competenze chiave trasversali COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: IMPARARE AD IMPARARE è l'abilità di perseverare nell'apprendimento, sapendolo organizzare mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni, sia a livello individuale che di gruppo. Questa competenza comprende la consapevolezza del proprio processo apprenditivo e dei propri bisogni, l'identificazione delle opportunità disponibili e la capacità di sormontare gli ostacoli in modo da apprendere in modo efficace. I campi d'esperienza in cui esercitare tale competenza sono ovviamente tutti. I CONTESTI (I TRAGUARDI FANNO RIFERIMENTO AI CAMPI D'ESPERIENZA DI VOLTA IN VOLTA PRESI INCONSIDERAZIONE) □ INDIVIDUARE RELAZIONI FRA OGGETTI, AVVENTIMENTI (RELAZIONI SPAZIALI, TEMPORALI, CAUSALI, FUNZIONALI ...) E SPIEGARLE □ FORMULARE IPOTESI PER SPIEGARE FENOMENI O FATTI NUOVI E SCONOSCIUTI □



INDIVIDUARE PROBLEMI E FORMULARE SEMPLICI IPOTESI E PROCEDURE SOLUTIVE □ RICAVARE INFORMAZIONI DA SPIEGAZIONI, TABELLE, GRAFICI, SCHEMI, FILMATI □ UTILIZZARE STRUMENTI PREDISPOSTI PER UTILIZZARE DATI □ MOTIVARE LE PROPRIE SCELTE COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: SPIRITO D'INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITA' concerne la capacità di tradurre le idee in azione. In ciò rientra la creatività, l'innovazione, e l'assunzione di rischi come anche la capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi. A questa competenza chiave, presente in tutti i campi d'esperienza, fanno capo competenze metodologiche come la presa di decisioni, il problem solving, le competenze progettuali. I CONTESTI (I TRAGUARDI FANNO RIFERIMENTO AI CAMPI D'ESPERIENZA DI VOLTA IN VOLTA PRESI IN CONSIDERAZIONE □ PRENDERE INIZIATIVE DI GIOCO O DI LAVORO □ COLLABORARE E PARTECIPARE ALLE ATTIVITA' COLLETTIVE □ OSSERVARE SITUAZIONI O FENOMENI, FORMULARE IPOTESI O VALUTAZIONI CONSIDERAZIONE) □ PRENDERE DECISIONI RELATIVE A GIOCHI, COMPITI IN PRESENZA DI PIU' POSSIBILITA' DI SCELTA □ IPOTIZZARE SEMPLICI PROCEDURE O SEQUENZE DI OPERAZIONI PER LO SVOLGIMENTO DI UN COMITO O LA REALIZZAZIONE DI UN GIOCO □ ESPRIMERE VALUTAZIONI SUL PROPRIO LAVORO E SULLE PROPRIE AZIONI

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il Curricolo delle Competenze Chiave di Cittadinanza è integrato nel Curricolo di Istituto in uso. Le otto competenze di cittadinanza dell'obbligo di istruzione sono promosse continuamente in tutte le attività di apprendimento attraverso il contributo di tutte le discipline e sono perfettamente integrabili nelle competenze chiave, delle quali possono rappresentare declinazioni. Nella Scuola dell'Infanzia, la progettazione del curricolo si sviluppa partendo dai campi d'esperienza declinati nelle Nuove Indicazioni, per ogni campo, sono descritti i traguardi da raggiungere alla fine di questo segmento scolastico, le docenti individuano i saperi (conoscenze e abilità) funzionali alla formazione integrale degli alunni. Le Competenze chiave costituiscono un contenitore completo all'interno del quale è possibile declinare i saperi previsti nei campi d'esperienza.

NOME SCUOLA
POZZAGLIO (PLESSO)



SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il Curricolo è comune a tutte le scuola infanzia dell'Istituto Comprensivo ed è un curricolo per Competenze

ALLEGATO:

CURRICOLO SCUOLA INFANZIA.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Il Curricolo di istituto delle scuola infanzia comprende le competenze in uscita a sei anni condivise a livello di Istituto con i docenti della scuola primaria I DISCORSI E LE PAROLE 1. Ascolta e mantiene l'attenzione su messaggi orali, richieste verbali o semplici racconti 2. usa un linguaggio verbale corretto per comunicare, raccontare, chiedere spiegazioni 3. mostra di comprendere i messaggi rispondendo in modo adeguato o intervenendo in maniera pertinente 4. arricchisce, sulla base dell'esperienza il proprio lessico 5. legge e descrive immagini sia singole che in sequenza 6. comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi (inglese) 7. ascolta e comprende istruzioni, saluti e comandi di uso quotidiano (in inglese) 8. utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana 9. sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la lingua scritta 10. si rende conto dell'esistenza di molteplici forme comunicative (dialetti, espressioni/vocaboli stranieri entrati nel parlato comune o utilizzati da compagni di altre etnie) MATEMATICA 1. Utilizza adeguatamente lo spazio grafico. 2. Usa il corpo per produrre e riprodurre sequenze ritmiche. 3. Utilizza i numeri naturali (entro il 10) per contare, confrontare, ordinare, stabilire corrispondenze 4. Riconosce, nell'esperienza quotidiana, una situazione come problema e formula ipotesi di soluzione. 5. Classifica, in situazioni concrete, in base ad un attributo 6. Dimostra le prime abilità di tipo logico e inizia ad orientarsi nel mondo dei simboli e delle rappresentazioni SCIENZA E TECNOLOGIA 1. Esplora (osserva, individua, denomina e descrive) gli elementi della realtà che lo circonda, utilizzando i cinque sensi. 2. Manipola alcuni materiali (legno, plastica, carta, metallo, vetro...) e ne individua le principali caratteristiche. 3. Effettua i primi confronti, sperimentando alcune proprietà (leggerezza, durezza, fragilità, galleggiamento, consistenza, elasticità) 4. Cooperava nella raccolta e differenziazione dei materiali usati a scuola. 5. Manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone percepisce le reazioni ed i cambiamenti 6. trova e usa strategie per risolvere semplici problemi 7.



Utilizza software didattici e collabora con i compagni in situazioni di apprendimento ludico. GEOGRAFIA (SPAZIO) 1. Localizza oggetti nello spazio fisico e rappresentato, sia rispetto a sé stessi, sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando i termini corretti (sopra, sotto, davanti, dietro, di fianco...) 2. Esegue semplici percorsi nell'ambiente circostante e li rappresenta. 3. Usa lo spazio del foglio su indicazioni date. STORIA ED EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA 1. Sa di avere una storia personale e familiare 2. Accetta e rispetta la diversità come valore 3. Rispetta, accetta, sa lavorare in gruppo 4. Sa portare a termine i compiti. 5. Capisce, conosce e rispetta le regole del vivere insieme 6. Si orienta nello spazio in contesti di vita quotidiana 7. Conosce alcune tradizioni legate al territorio di appartenenza. IMMAGINE, SUONI E COLORI 1) Sviluppa un primo interesse verso le forme espressive (musica – arte) 2) Si esprime con il disegno e con altre tecniche espressive ed elabora graficamente, in modo personale, le sue esperienze, immagini osservate... 3) Esegue in gruppo, per imitazione, semplici canzoncine provando a modulare la voce e a seguire il ritmo 4) Ascolta e riconosce eventi e paesaggi sonori (rumori e suoni) in contesti di vita familiare e scolastica CORPO IN MOVIMENTO 1) Vive pienamente la propria corporeità 2) Usa il corpo per riprodurre semplici ritmi in contesti psicomotori 3) Adotta pratiche corrette di cura di sé (salute, igiene e alimentazione) e di tutela della propria e altrui sicurezza

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le competenze chiave trasversali COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: IMPARARE AD IMPARARE è l'abilità di perseverare nell'apprendimento, sapendolo organizzare mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni, sia a livello individuale che di gruppo. Questa competenza comprende la consapevolezza del proprio processo apprenditivo e dei propri bisogni, l'identificazione delle opportunità disponibili e la capacità di sormontare gli ostacoli in modo da apprendere in modo efficace. I campi d'esperienza in cui esercitare tale competenza sono ovviamente tutti. I CONTESTI (I TRAGUARDI FANNO RIFERIMENTO AI CAMPI D'ESPERIENZA DI VOLTA IN VOLTA PRESI INCONSIDERAZIONE) □ INDIVIDUARE RELAZIONI FRA OGGETTI, AVVENTIMENTI (RELAZIONI SPAZIALI, TEMPORALI, CAUSALI, FUNZIONALI ...) E SPIEGARLE □ FORMULARE IPOTESI PER SPIEGARE FENOMENI O FATTI NUOVI E SCONOSCIUTI □ INDIVIDUARE PROBLEMI E FORMULARE SEMPLICI IPOTESI E PROCEDURE SOLUTIVE □ RICAVARE INFORMAZIONI DA SPIEGAZIONI, TABELLE, GRAFICI, SCHEMI, FILMATI □ UTILIZZARE STRUMENTI PREDISPOSTI PER UTILIZZARE DATI □ MOTIVARE LE PROPRIE SCELTE COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: SPIRITO D'INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ concerne la capacità di tradurre le idee in azione. In ciò rientra la creatività,



l'innovazione, e l'assunzione di rischi come anche la capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi. A questa competenza chiave, presente in tutti i campi d'esperienza, fanno capo competenze metodologiche come la presa di decisioni, il problem solving, le competenze progettuali. I CONTESTI (I TRAGUARDI FANNO RIFERIMENTO AI CAMPI D'ESPERIENZA DI VOLTA IN VOLTA PRESI IN CONSIDERAZIONE □ PRENDERE INIZIATIVE DI GIOCO O DI LAVORO □ COLLABORARE E PARTECIPARE ALLE ATTIVITA' COLLETTIVE □ OSSERVARE SITUAZIONI O FENOMENI, FORMULARE IPOTESI O VALUTAZIONI CONSIDERAZIONE) □ PRENDERE DECISIONI RELATIVE A GIOCHI, COMPITI IN PRESENZA DI PIU' POSSIBILITA' DI SCELTA □ IPOTIZZARE SEMPLICI PROCEDURE O SEQUENZE DI OPERAZIONI PER LO SVOLGIMENTO DI UN COMITO O LA REALIZZAZIONE DI UN GIOCO □ ESPRIMERE VALUTAZIONI SUL PROPRIO LAVORO E SULLE PROPRIE AZIONI

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il Curricolo delle Competenze Chiave di Cittadinanza è integrato nel Curricolo di Istituto in uso. Le otto competenze di cittadinanza dell'obbligo di istruzione sono promosse continuamente in tutte le attività di apprendimento attraverso il contributo di tutte le discipline e sono perfettamente integrabili nelle competenze chiave, delle quali possono rappresentare declinazioni. Nella Scuola dell'Infanzia, la progettazione del curricolo si sviluppa partendo dai campi d'esperienza declinati nelle Nuove Indicazioni, per ogni campo, sono descritti i traguardi da raggiungere alla fine di questo segmento scolastico, le docenti individuano i saperi (conoscenze e abilità) funzionali alla formazione integrale degli alunni. Le Competenze chiave costituiscono un contenitore completo all'interno del quale è possibile declinare i saperi previsti nei campi d'esperienza.

NOME SCUOLA

CASTELVERDE CAP. (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

LE SCELTE CURRICOLARI LE COMPETENZE – CHIAVE per l'apprendimento permanente sono necessarie ad ogni cittadino per riuscire ad inserirsi con successo all'interno



dell'ambito sociale e lavorativo. 1) Comunicazione nella madrelingua o lingua d'istruzione 2) Comunicazione nelle lingue straniere 3) Competenza matematica e competenze di base in scienze e tecnologia 4) Competenze digitali 5) Imparare ad imparare 6) Competenze sociali e civiche 7) Spirito d'iniziativa e imprenditorialità 8) Consapevolezza ed espressione culturale CURRICOLO D' ISTITUTO Il Curricolo del nostro Istituto, con i Traguardi di Competenza e con le Progettazioni Disciplinari, redatte dai Docenti di ogni Ordine di Scuola, è pienamente rispondente alle INDICAZIONI NAZIONALI 2012. Esso pone le basi per i traguardi educativi, culturali e professionali che saranno perseguiti dal Secondo Ciclo di studi.

ALLEGATO:

CURRICOLO-COMPRESSED.PDF

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Curricolo verticale

Si veda l'allegato nella sezione CURRICOLO DI SCUOLA

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Si allega la Proposta formativa, declinata per obiettivi ed elaborata tenendo conto del CONTRATTO FORMATIVO

ALLEGATO:

PROPOSTA FORMATIVA PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI.PDF

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il Curricolo delle Competenze Chiave di Cittadinanza è integrato nel Curricolo di Istituto in uso. Le otto competenze di cittadinanza dell'obbligo di istruzione sono promosse continuamente in tutte le attività di apprendimento attraverso il contributo di tutte le discipline e sono perfettamente integrabili nelle competenze chiave, delle quali possono rappresentare declinazioni.

NOME SCUOLA

BRAZZUOLI (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA



❖ CURRICOLO DI SCUOLA

LE SCELTE CURRICOLARI LE COMPETENZE – CHIAVE per l'apprendimento permanente sono necessarie ad ogni cittadino per riuscire ad inserirsi con successo all'interno dell'ambito sociale e lavorativo. 1) Comunicazione nella madrelingua o lingua d'istruzione 2) Comunicazione nelle lingue straniere 3) Competenza matematica e competenze di base in scienze e tecnologia 4) Competenze digitali 5) Imparare ad imparare 6) Competenze sociali e civiche 7) Spirito d'iniziativa e imprenditorialità 8) Consapevolezza ed espressione culturale CURRICOLO D' ISTITUTO Il Curricolo del nostro Istituto, con i Traguardi di Competenza e con le Progettazioni Disciplinari, redatte dai Docenti di ogni Ordine di Scuola, è pienamente rispondente alle INDICAZIONI NAZIONALI 2012. Esso pone le basi per i traguardi educativi, culturali e professionali che saranno perseguiti dal Secondo Ciclo di studi.

ALLEGATO:

CURRICOLO-COMPRESSED.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Si veda l'allegato nella sezione CURRICOLO DI SCUOLA

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Si allega la Proposta formativa, declinata per obiettivi ed elaborata tenendo conto del CONTRATTO FORMATIVO.

ALLEGATO:

PROPOSTA FORMATIVA PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI.PDF

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il Curricolo delle Competenze Chiave di Cittadinanza è integrato nel Curricolo di Istituto in uso. Le otto competenze di cittadinanza dell'obbligo di istruzione sono promosse continuamente in tutte le attività di apprendimento attraverso il contributo di tutte le discipline e sono perfettamente integrabili nelle competenze chiave, delle quali possono rappresentare declinazioni.

NOME SCUOLA



"UBALDO FERRARI" (CASTELVERDE) (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

LE SCELTE CURRICOLARI LE COMPETENZE – CHIAVE per l'apprendimento permanente sono necessarie ad ogni cittadino per riuscire ad inserirsi con successo all'interno dell'ambito sociale e lavorativo. 1) Comunicazione nella madrelingua o lingua d'istruzione 2) Comunicazione nelle lingue straniere 3) Competenza matematica e competenze di base in scienze e tecnologia 4) Competenze digitali 5) Imparare ad imparare 6) Competenze sociali e civiche 7) Spirito d'iniziativa e imprenditorialità 8) Consapevolezza ed espressione culturale CURRICOLO D' ISTITUTO Il Curricolo del nostro Istituto, con i Traguardi di Competenza e con le Progettazioni Disciplinari, redatte dai Docenti di ogni Ordine di Scuola, è pienamente rispondente alle INDICAZIONI NAZIONALI 2012. Esso pone le basi per i traguardi educativi, culturali e professionali che saranno perseguiti dal Secondo Ciclo di studi.

ALLEGATO:

CURRICOLO-COMPRESSED.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Si veda l'allegato nella sezione CURRICOLO DI SCUOLA.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Si allega la Proposta formativa, declinata per obiettivi ed elaborata tenendo conto del CONTRATTO FORMATIVO

ALLEGATO:

PROPOSTA FORMATIVA PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI.PDF

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il Curricolo delle Competenze Chiave di Cittadinanza è integrato nel Curricolo di Istituto in uso. Le otto competenze di cittadinanza dell'obbligo di istruzione sono promosse continuamente in tutte le attività di apprendimento attraverso il contributo di tutte le discipline e sono perfettamente integrabili nelle competenze chiave, delle quali possono rappresentare declinazioni.



NOME SCUOLA

POZZAGLIO ED UNITI (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

LE SCELTE CURRICOLARI LE COMPETENZE – CHIAVE per l'apprendimento permanente sono necessarie ad ogni cittadino per riuscire ad inserirsi con successo all'interno dell'ambito sociale e lavorativo. 1) Comunicazione nella madrelingua o lingua d'istruzione 2) Comunicazione nelle lingue straniere 3) Competenza matematica e competenze di base in scienze e tecnologia 4) Competenze digitali 5) Imparare ad imparare 6) Competenze sociali e civiche 7) Spirito d'iniziativa e imprenditorialità 8) Consapevolezza ed espressione culturale CURRICOLO D' ISTITUTO Il Curricolo del nostro Istituto, con i Traguardi di Competenza e con le Progettazioni Disciplinari, redatte dai Docenti di ogni Ordine di Scuola, è pienamente rispondente alle INDICAZIONI NAZIONALI 2012. Esso pone le basi per i traguardi educativi, culturali e professionali che saranno perseguiti dal Secondo Ciclo di studi.

ALLEGATO:

CURRICOLO-COMPRESSED.PDF

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Curricolo verticale

Si veda l'allegato nella sezione CURRICOLO DI SCUOLA.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Si allega la Proposta formativa, declinata per obiettivi ed elaborata tenendo conto del CONTRATTO FORMATIVO

ALLEGATO:

PROPOSTA FORMATIVA PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI.PDF

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il Curricolo delle Competenze Chiave di Cittadinanza è integrato nel Curricolo di Istituto in uso. Le otto competenze di cittadinanza dell'obbligo di istruzione sono promosse



continuamente in tutte le attività di apprendimento attraverso il contributo di tutte le discipline e sono perfettamente integrabili nelle competenze chiave, delle quali possono rappresentare declinazioni.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ PROGETTO RUGBY A SCUOLA

SCUOLA INFANZIA: Laboratorio psicomotorio

Obiettivi formativi e competenze attese

Imparare e crescere giocando con la palla ovale

❖ "EVVIVA LA LETTURA...COMINCIA L'AVVENTURA!"

SCUOLA INFANZIA: Area artistico/espressiva, laboratorio teatrale

❖ "UNA ZAMPA IN FAMIGLIA"

SCUOLA INFANZIA: Didattica di tipo attivo ed esplorativo in un clima socio-relazionale positivo

❖ ACQUALANDIA

SCUOLA INFANZIA: Favorire l'attenzione, rafforzare la disponibilità alla collaborazione, stabilire relazioni positive con adulti e compagni

❖ ABRACADACQUA

SCUOLA INFANZIA: favorire l'attenzione, rafforzare la disponibilità alla collaborazione, stabilire relazioni positive con adulti e compagni

❖ EASY ENGLISH

SCUOLA INFANZIA: favorire l'attenzione, rafforzare la disponibilità alla collaborazione, stabilire relazioni positive con adulti e compagni



❖ **GIOCHIAMO CON LE PAROLE**

SCUOLA INFANZIA: favorire l'attenzione, rafforzare la disponibilità alla collaborazione, stabilire relazioni positive con adulti e compagni

❖ **EMOZIONI IN VIAGGIO**

SCUOLA INFANZIA: Area artistico-espressiva

❖ **JUDO A SCUOLA**

SCUOLA INFANZIA: Area esperienze sportive

❖ **BANCARELLA DELLA SAGRA DI SAN MARTINO**

SCUOLA INFANZIA: Collaborazione Scuola - Territorio

❖ **PROGETTO NATALE "LO SCHIACCIANOCI"**

SCUOLA PRIMARIA: Area musicale. Promuovere l'integrazione delle componenti percettive, cognitive e affettivo – sociali e contribuire al benessere delle persone che praticano la musica, la musica d'insieme

❖ **PROGETTO MINI VOLLEY**

SCUOLA PRIMARIA: Area motoria. Valorizzare le attività ludico – motorio – sportive

❖ **OPERA DOMANI "L'ELISIR D' AMORE"**

SCUOLA PRIMARIA: Area musicale. Sviluppo dell' interdisciplinarità e costruzione delle competenze, in particolare "Consapevolezza ed espressione culturale" e "Competenze sociali e civiche"

❖ **CIRCOLIAMO**

SCUOLA PRIMARIA: Educazione alla corporeità

❖ **SCHLIEMANN**

SCUOLA PRIMARIA: ricerca storica



❖ **PROGETTO CONTINUITÀ**

SCUOLA SECONDARIA: Potenziamento continuità con la Scuola primaria

❖ **PROGETTO ORIENTAMENTO**

SCUOLA SECONDARIA: Promozione della conoscenza di sé, della consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti

❖ **LEGALITÀ ED EDUCAZIONE DI GENERE “SCUOLA SPAZIO DI LEGALITÀ”**

SCUOLA SECONDARIA: Promozione/esercizio dei diritti e consapevole assunzione dei doveri

❖ **SICUREZZA STRADALE**

SCUOLA SECONDARIA: Promozione/esercizio dei diritti e consapevole assunzione dei doveri

❖ **CYBERBULLISMO E BULLISMO ART. 6 DEL PROTOCOLLO “SCUOLA SPAZIO DI LEGALITÀ”**

SCUOLA SECONDARIA: Promozione/esercizio dei diritti e consapevole assunzione dei doveri

❖ **PROGETTO TENNIS**

SCUOLA SECONDARIA: Area motoria. Sostegno-approfondimento-sviluppo dei contenuti disciplinari

❖ **PROGETTO RUGBY**

SCUOLA SECONDARIA: Area motoria. Sostegno-approfondimento-sviluppo dei contenuti disciplinari

❖ **SCHERMA**

SCUOLA SECONDARIA: Area motoria. Sostegno-approfondimento-sviluppo dei contenuti disciplinari

❖



FRISBEE

SCUOLA SECONDARIA: Area motoria. Sostegno-approfondimento-sviluppo dei contenuti disciplinari

❖ GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI

SCUOLA SECONDARIA: Area motoria. Sostegno-approfondimento-sviluppo dei contenuti disciplinari

❖ PROGETTO ACQUABOOK

SCUOLA SECONDARIA: Promozione tutela e conoscenza sostenibilità ambientale, consapevolezza dei doveri di cittadino consapevole

❖ PROGETTO TEATRO DELLA MEMORIA

SCUOLA SECONDARIA: Promozione conoscenza del passato per creare cittadini più attenti e consapevoli al presente; sensibilizzazione verso nuove forme di violenze e segregazioni

❖ PROGETTO TEATRO IN LINGUA ITALIANA

SCUOLA SECONDARIA: Sviluppo competenze trasversali, potenziamento competenze alfabetico comunicative; educazione letteraria e sensibilizzazione verso tematiche adolescenziali e di attualità attraverso il linguaggio letterario

❖ PROGETTO LETTURA E INCONTRO CON L' AUTORE

SCUOLA SECONDARIA: Potenziamento e promozione competenze comunicative; avvicinamento al mondo della produzione letteraria e dei suoi attori; promozione lettura

❖ PROGETTO TEATRO IN LINGUA

SCUOLA SECONDARIA: Potenziamento e promozione delle competenze comunicative in L2/L3

❖ PROGETTO "FULL IMMERSION"



SCUOLA SECONDARIA: Potenziamento e promozione delle competenze comunicative in L2

❖ PROGETTO "ENGLISH BY SONGS"

SCUOLA SECONDARIA: Potenziamento e promozione delle competenze comunicative in L2

❖ PROGETTO "FISICA JUNIOR"

SCUOLA SECONDARIA: Approfondimento dei contenuti disciplinari

❖ BASKIN

SCUOLA SECONDARIA: Benessere degli alunni, assunzione consapevole del dovere, promozione della cultura dell'impegno come mezzo per conseguire un risultato, valorizzazione delle abilità di ciascuno

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

ATTIVITÀ

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

ACCOMPAGNAMENTO

- Il monitoraggio dell' intero Piano (Sinergie - Legame con il Piano Triennale per l'Offerta Formativa)

DESTINATARI E FINALITÀ



FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO

ATTIVITÀ

docenti:

- ü promozione, coordinamento, sviluppo delle iniziative formative ministeriali e locali in materia di didattica multimediale, eventuali altri momenti formativi connessi con ulteriori bisogni rappresentati dai docenti dell'Istituto Comprensivo;

alunni:

- ü avvio, incremento e sviluppo delle attività didattiche con gli alunni correlate ai livelli raggiunti di competenza e di strumentazione, con particolare attenzione al pensiero computazionale;
- ü utilizzo di software adeguati per DSA.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

COSTA S.ABRAMO - CRAA803013

SAN MARTINO IN BELISETO - CRAA803024

CORTE DE' FRATI - CRAA803035

POZZAGLIO - CRAA803046

OLMENETA CAP. - CRAA803057



Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

La valutazione dei bambini di Scuola dell'Infanzia si attua con la compilazione di griglie valutative allegate ai singoli progetti annuali e pomeridiani che vengono proposti ai bambini. Le griglie vengono redatte utilizzando descrittori suddivisi per campo di esperienza e relativi all'età del bambino. Tali descrittori sono condivisi da tutte le docenti dell'Istituto Comprensivo . Per i bambini di 5 anni viene redatto un profilo conclusivo dell'alunno che verrà consegnato come da protocollo continuità alle docenti delle classi prime Scuola Primaria.

Inoltre la valutazione si effettua anche attraverso:

- Osservazioni durante i momenti di esplorazione e di gioco
- Conversazioni
- Verbalizzazioni
- elaborati prodotti

I compiti di realtà legati ai progetti per competenze vengono verificati con apposite rubriche valutative con declinazione condivisa dei livelli.

Le docenti propongono agli alunni di anni 5 momenti di autovalutazione con semplici schede con emoticon.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

Nel primo periodo di scuola (Progetto accoglienza) viene particolarmente monitorato l'aspetto della relazione sia con adulti che con coetanei . Le docenti condividono apposite schede di rilevazione suddivise per fasce d'età.

Nel profilo finale dell'alunno di anni cinque sono valutate anche le capacità relazionali

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

"UBALDO FERRARI" (CASTELVERDE) - CRMM803017

POZZAGLIO ED UNITI - CRMM803028

Criteri di valutazione comuni:

In coerenza con le indicazioni del PTOF e delle Progettazioni di Classe e Interclasse, si terrà conto del livello di partenza e degli Obiettivi Formativi e Didattici trasversali.

Nello specifico, si farà riferimento ai seguenti Indicatori:

- socializzazione (rapporto con docenti e compagni);
- partecipazione (attenzione, interesse, interventi);



- impegno;
- comprensione/concettualizzazione (analisi, raffronto, sintesi);
- metodo (organizzazione del lavoro e dello studio, autonomia);
- progressione nel percorso (miglioramenti);
- atteggiamento in eventuali progetti individualizzati.

ALLEGATI: VALUTAZIONE IN DECIMI - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

CONSAPEVOLE:

Alunno rispettoso delle persone, delle regole, del materiale e degli spazi comuni; fortemente motivato, costante nell'impegno, collaborativo e propositivo con compagni ed Insegnanti.

Puntuale nello svolgimento dei compiti assegnati.

CORRETTO:

Alunno generalmente rispettoso delle persone, delle regole, del materiale e degli spazi comuni;

motivato e capace di impegno, collabora con compagni ed Insegnanti.

Solitamente puntuale nello svolgimento dei compiti assegnati.

QUASI SEMPRE CORRETTO:

Alunno con un comportamento quasi sempre corretto e rispettoso delle regole di convivenza. Se richiamato ad un maggior autocontrollo o al rispetto degli altri, del materiale e degli spazi comuni, ascolta gli inviti dell'insegnante e subito si adeguà alla situazione. La partecipazione alle attività scolastiche è prevalentemente d'ascolto; talvolta sono richiesti un maggior coinvolgimento o un'attenzione più continua. Quasi sempre svolge le consegne assegnate o i compiti a casa in modo completo e preciso.

NON SEMPRE CORRETTO:

Alunno non sempre rispettoso delle persone, delle regole, del materiale e degli spazi comuni;

talvolta non adeguato nella relazione con adulti e compagni.

Incostante nell'impegno e poco puntuale nello svolgimento dei compiti assegnati.



SCORRETTO:

Alunno scarsamente rispettoso delle persone, delle regole, del materiale e degli spazi comuni;

poco motivato alla vita scolastica e non adeguato nell'impegno personale.

Solo con l'intervento dell'adulto riconosce e rispetta le fondamentali regole della vita di relazione.

INADEGUATO – SOLO PER SCUOLA SECONDARIA

Alunno che assume comportamenti lesivi della persona. Incapace di autocontrollo e di revisione del proprio comportamento.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

CASTELVERDE CAP. - CREE803018

BRAZZUOLI - CREE803029

Criteri di valutazione comuni:

In coerenza con le indicazioni del PTOF e delle Progettazioni di Classe e Interclasse, si terrà conto del livello di partenza e degli Obiettivi Formativi e Didattici trasversali.

Nello specifico, si farà riferimento ai seguenti Indicatori:

SCUOLA PRIMARIA

- socializzazione (relazioni con docenti e compagni);
- partecipazione (attenzione, interesse, interventi);
- impegno;
- ritmi di apprendimento e comprensione;
- metodo (organizzazione del lavoro e dello studio, autonomia);
- progressione nel percorso (miglioramenti);
- atteggiamento in eventuali progetti individualizzati.

ALLEGATI: VALUTAZIONE IN DECIMI - SCUOLA PRIMARIA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

CONSAPEVOLE:

Alunno rispettoso delle persone, delle regole, del materiale e degli spazi comuni; fortemente motivato, costante nell'impegno, collaborativo e propositivo con



compagni ed Insegnanti.

Puntuale nello svolgimento dei compiti assegnati.

CORRETTO:

Alunno generalmente rispettoso delle persone, delle regole, del materiale e degli spazi comuni;

motivato e capace di impegno, collabora con compagni ed Insegnanti.

Solitamente puntuale nello svolgimento dei compiti assegnati.

QUASI SEMPRE CORRETTO:

Alunno con un comportamento quasi sempre corretto e rispettoso delle regole di convivenza. Se richiamato ad un maggior autocontrollo o al rispetto degli altri, del materiale e degli spazi comuni, ascolta gli inviti dell'insegnante e subito si adeguà alla situazione. La partecipazione alle attività scolastiche è prevalentemente d'ascolto; talvolta sono richiesti un maggior coinvolgimento o un'attenzione più continua. Quasi sempre svolge le consegne assegnate o i compiti a casa in modo completo e preciso.

NON SEMPRE CORRETTO:

Alunno non sempre rispettoso delle persone, delle regole, del materiale e degli spazi comuni;

talvolta non adeguato nella relazione con adulti e compagni.

Incostante nell'impegno e poco puntuale nello svolgimento dei compiti assegnati.

SCORRETTO:

Alunno scarsamente rispettoso delle persone, delle regole, del materiale e degli spazi comuni;

poco motivato alla vita scolastica e non adeguato nell'impegno personale.

Solo con l'intervento dell'adulto riconosce e rispetta le fondamentali regole della vita di relazione.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Criteri per la ammissione / non ammissione alla classe successiva della Scuola primaria

1. Procedura per la valutazione finale – scrutini degli alunni della scuola primaria



Per la valutazione finale degli alunni in sede di scrutinio, coerentemente con i criteri deliberati dal Collegio dei docenti e tenendo conto della normativa di riferimento (art.3 del D.Lgs 62/2017), si procederà secondo le seguenti modalità.

□ Gli scrutini finali avvengono secondo un calendario fissato dal dirigente scolastico, alla presenza dei docenti di classe, ivi compresi il docente di sostegno, il docente specialista per la lingua inglese, ove presente e, limitatamente per gli alunni che si avvalgono dell'insegnamento dell'IRC, il docente di religione. □ Gli scrutini sono presieduti dal dirigente o da un docente suo delegato. □ Su proposta dei docenti del team, in sede di scrutinio, vengono registrati sul documento di valutazione: - i voti finali relativi alle varie discipline espressi in decimi - il giudizio sintetico relativo al comportamento secondo i criteri deliberati dal collegio dei docenti - il profilo descrittivo dei processi formativi in termini di sviluppo culturale, personale e sociale e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti (giudizio globale) tenuto conto dei criteri deliberati dal collegio dei docenti. □ La seduta di scrutinio viene sottoscritta con apposito verbale.

2. Criteri per l'ammissione alla classe successiva Il team dei docenti delibera l'ammissione alla classe successiva degli alunni che hanno sviluppato, anche se con livelli diversificati, le competenze essenziali, nelle seguenti situazioni: □ profilo positivo nelle discipline oggetto di studio, con una valutazione positiva in tutte le discipline □ presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione □ valutazione inferiore a 6/10 in una o più discipline

In caso di ammissione con valutazione inferiore a 6/10 in una o più discipline, le famiglie vengono convocate per condividere specifiche strategie e azioni volte al miglioramento dei livelli di apprendimento.

Tenuto conto dell'art. 3 comma 2 del D.lgs 62/2017, riguardante gli interventi in itinere attivati per gli alunni con livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di acquisizione, la valutazione inferiore a 6/10 è da ritenersi assunta in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

In tal senso, i docenti che intendono presentare in sede di scrutinio finale una valutazione inferiore a 6/10, produrranno in allegato la documentazione relativa agli interventi in itinere per migliorare i livelli di apprendimento, progettati a favore dell'alunna/o per il quale viene proposta la valutazione non sufficiente. La documentazione verrà allegata al verbale di scrutinio.



3. Criteri per la non ammissione alla classe successiva La non ammissione alla classe successiva può essere assunta in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, con decisione deliberata all'unanimità.

□ Per la valutazione di non ammissione alla classe successiva, gli/le insegnanti del team dovranno presentare al dirigente una Relazione contenente le motivazioni della proposta di non ammissione. □ Prima della convocazione dello scrutinio, dovrà essere fissato un incontro con la famiglia. □ Per la stesura della Relazione contenente le motivazioni della non ammissione alla classe successiva o al successivo grado dell'istruzione, si dovrà fare riferimento ai seguenti elementi:

a) Elementi di presentazione - Livelli di partenza, scolarizzazione - Difficoltà e lacune nell'apprendimento evidenziate dall'alunna/o nel corso dell'anno scolastico - Strategie e interventi messi in campo durante l'anno - Comunicazioni intercorse tra scuola e famiglia

b) Motivazioni della non ammissione - Effettive possibilità di recupero - Evidenti elementi di compromissione dei processi di apprendimento derivanti dall'ammissione alla classe successiva - Eventuali riferimenti al parere di specialisti coinvolti

VALUTAZIONE ORE di LABORATORIO:

PARTECIPAZIONE COSTRUTTIVA

L'alunno collabora con continuità, suggerendo proposte ed organizzando il lavoro.

POSITIVA

L'alunno è attento ed esegue con correttezza le attività, rispettando i tempi e le procedure.

PARTECIPAZIONE DISCONTINUA

L'alunno alterna momenti d'attenzione ad altri di dispersione.

PARTECIPAZIONE DA SVILUPPARE

L'alunno è scarsamente motivato, interviene nelle attività proposte ed esegue le consegne solo su sollecitazione dell'insegnante.



AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Elaborazione di PEP e di PEI secondo indicazioni ICF. Socializzazione, confronto e scambio di esperienze fra insegnanti e ordini di scuola. Attuazione di strategie mirate a organizzare il lavoro scolastico facendo riferimento al curricolo verticale per obiettivi minimi. Verifica periodica delle attività ed eventuali adeguamenti ai piani di lavoro. Valutazione degli apprendimenti e del raggiungimento delle autonomie personali e sociali.

Il GLI d'Istituto ha elaborato: una scheda di rilevazione dei bisogni, da compilare a inizio anno e in base alle necessita'; un PDP contenente misure dispensative e compensative, interventi individualizzati; un PDP per alunni con DSA; progettazioni didattiche per obiettivi minimi; collaborazione con EE.LL, Servizi Sociali, Associazioni di volontariato e operatori sociosanitari.

La Commissione alunni stranieri ha elaborato un protocollo d'accoglienza che prevede incontri preliminari con le famiglie, in presenza di mediatori culturali; osservazione dei nuovi iscritti e attivazione di iniziative di prima alfabetizzazione; collaborazioni con EE.LL, Servizi Sociali e Associazioni di volontariato; progetti di formazione in rete con altre scuole, con particolare attenzione agli alunni stranieri in affido o adottati; utilizzo di tecniche e sussidi didattici appropriati; forme di tutoraggio tra coetanei; progetti per reperire risorse destinate alla prima alfabetizzazione; attività mirate alla valorizzazione delle diversità culturali, linguistiche e sociali.



<u>Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):</u>	Dirigente scolastico Docenti curricolari Docenti di sostegno Personale ATA
--	---

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Stesura del documento su apposita modulistica secondo indicazioni ICF. Condivisione all' interno del Consiglio di Classe. Condivisione con l' equipe medica. Condivisione con la famiglia. Verifica intermedia e finale.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Docenti di Sostegno e curricolari di classe/sezione

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

Collabora con la Scuola condividendo e sostenendo gli obiettivi presenti nell' Offerta Formativa appositamente programmata per il loro figlio/figlia.

Modalità di rapporto scuola-famiglia: Coinvolgimento in progetti di inclusione

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno Rapporti con famiglie

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati



RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione multidisciplinare Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione multidisciplinare Procedure condivise di intervento su disagio e simili

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la valutazione

La Commissione Progettazione e Valutazione ha elaborato la programmazione per obiettivi minimi per tutte le discipline. E' prevista la valutazione intermedia e finale dei PEI e l'integrazione, anche in corso d'anno, dei PDP.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Per tutti gli alunni frequentanti è previsto il progetto Orientamento in uscita, alla fine del percorso formativo del primo ciclo di istruzione



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Collaborare con il Dirigente Scolastico per coordinare e gestire le componenti insegnanti, alunni, famiglie e territorio; promuovere cultura e interagire con gli EELL e le agenzie educative presenti; sostenere lo svolgimento delle attività finalizzate alla realizzazione dell' PTOF	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Condivisione dell' azione e delle scelte gestionali-organizzative proposte dal Dirigente Scolastico secondo gli indirizzi presenti nel PTOF	11
Funzione strumentale	Perseguire gli obiettivi stabiliti dal Collegio dei Docenti in ordine alle seguenti aree di intervento: Accoglienza e Integrazione Progettazione e Valutazione Multimedialità	11
Responsabile di plesso	Coordinare la gestione didattico-organizzativa del singolo plesso in accordo con il Dirigente Scolastico	8
Responsabile di laboratorio	Coordinare e regolamentare l' utilizzo delle attrezzature informatiche, rendicontare al Collegio dei Docenti il loro utilizzo e redigere eventuali richieste di acquisti,	4



	interventi di assistenza e a fine anno monitorare i beni in dotazione controllandone l'efficienza ed eventuali mancanze e/o sostituzioni.	
Animatore digitale	Coordinare le azioni didattico-formativa legate al PNSD	1
Team digitale	Promuovere mirate iniziative formative e diffondere le competenze acquisite attraverso la Classroom di Istituto; proporre acquisti di beni multimediali finalizzati alla realizzazione di progetti didattici nell'ambito del PNSD.	4

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	- gestisce le risorse finanziarie; - il Personale non docente; - assicura la funzionalità dell'Ufficio di Segreteria.
Ufficio protocollo	- acquisire la posta elettronica; - smistarla ai vari settori; - protocollarla.
Ufficio acquisti	- acquisizione ed inoltro di richieste di acquisto, tramite piattaforma MEPA, inerente ai beni di consumo, durevoli e di servizio.
Ufficio per la didattica	- gestione Alunni e rispettivi tutori, su piattaforma SIDI e segreteria digitale NUVOLA; - acquisizione delle iscrizioni; - interazione con docenti, inerente alla gestione degli Alunni.
Ufficio per il personale A.T.D.	- gestione del Personale Docente e A.T.A, inerente alla formulazione delle richieste di quest'ultima componente; -



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	predisposizione e compilazione di contratti di stipula.
Collaboratori Scolastici	- coadiuvano con gli Insegnanti e svolgono azioni di supporto nella vigilanza su ambienti ed alunni durante le attività scolastiche; - predispongono gli ambienti; - assicurano l'igiene e l'ordine; - aprono e chiudono gli edifici scolastici.

Servizi attivati per ladematerializzazione dell'attivitàamministrativa:Registro online [Registro Online](#)[NUVOLA.MADISOFT](#)

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE "PER LA SCUOLA, COMPETENZE E AMBIENTI PER L' APPRENDIMENTO" 2014-2020 - POTENZIAMENTO DELL'EDUCAZIONE AL PATRIMONIO CULTURALE, ARTISTICO, PAESAGGISTICO FONDI STRUTTURALI EUROPEI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



❖ PROGETTO RAGIONALE - PIANO TRIENNALE DELLE ARTI - ASCOLTA CHE TI PASSA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ PRIVACY

Formare il personale docente sulla nuova normativa europea riguardante la privacy.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutto il personale dell' I.C.
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Lezione frontale
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ SICUREZZA



Aggiornare il personale docente sulla normativa riguardante la sicurezza sul posto di lavoro e sugli interventi di Primo Soccorso.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutto il personale dell' I.C.
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Lezione frontale
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ FORMAZIONE IN AMBITO INFORMATICO

Nell'ambito dello sviluppo del PNSD , saranno proposti i corsi di formazione sull'utilizzo delle LIM e del programma ACM di cui sono dotati i laboratori informatici del nostro Istituto Comprensivo

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ DALLE FORME ALLA DIDATTICA E RITORNO

Il Corso si propone di guidare i partecipanti in questi universi creativi offrendo spunti per una didattica fortemente interattiva fondata sul passaggio dalle forme concrete a quelle astratte, fornendo spunti, materiali ed esemplificazioni utili a tutti gli ordini di scuola. Articolazione del corso in due lezioni in presenza e attività laboratoriale on line. E' prevista una visita guidata



della mostra "P. Klee. Alle origini dell'arte" allestita a Milano presso il MUDEC.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti di scuola infanzia , primaria e secondaria
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• attività on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ STRATEGIE RELAZIONALI E COMUNICATIVE

Corso sulla comunicazione e la gestione della relazione con le famiglie nell'ottica del consolidamento e miglioramento delle relazioni scuola-famiglia fondamentali per una efficace educazione del bambino

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti scuola infanzia
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ LEGISLAZIONE SCOLASTICA

La formazione sarà tenuta dal Dirigente Scolastico su quegli aspetti della legislazione che vedono la loro applicazione nella pratica scolastica

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



❖ LINGUA ITALIANA L2

Si ravvisa la necessità di attivare percorsi formativi relativi all'insegnamento della lingua italiana come Lingua 2.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Docenti di Scuola Primaria e Secondaria
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ CORSI SUI TEMI DI INCLUSIONE SCOLASTICA

frequenza dei corsi organizzati dal CTS di Cremona

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti di sostegno dei tre ordini scolastici
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposte dal Centro Territoriale di supporto all'inclusione scolastica

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposte dal Centro Territoriale di supporto all'inclusione scolastica

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ SICUREZZA



Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	DSGA, personale Amministrativo e Collaboratori scolastici
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ PRIVACY

Descrizione dell'attività di formazione	La gestione delle relazioni interne ed esterne
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola